Diabetes Conversations Map

Conversation Map è un approccio innovativo all'educazione terapeutica del paziente diabetico e i suoi punti centrali sono:

- Attraverso immagini e metafore, un "gioco" divertente i pazienti si scambiano opinioni ed esperienze di vita quotidiana con la guida di un *Facilitatore (Diabetologo/Infermiere)* che conduce la sessione .

- I pazienti si impegnano alla luce di quanto discusso ed elaborato, in riferimento al proprio stato clinico, a migliorare la propria salute con interventi dichiarati, mirati e, soprattutto, perseguibili nel breve periodo.

DIABETES CONVERSATIONS

(1) Attività e progetti del Gruppo Italiano di Studio Educazione e Diabete (GISED); Il Diabete, vol. 21; n°4; Dicembre 2009

Diabetes Conversations Map

"Conversation Map è un vero e proprio programma educativo incentrato sulla persona con diabete e finalizzato a migliorare la sua comprensione della patologia, degli stili di vita e dei comportamenti, ma soprattutto ad accrescere il dialogo e la conversazione tra persona e operatore sanitario". (1)

"Gli strumenti del Conversation Map presentano una differenza netta rispetto ai metodi tradizionali di educazione al diabete, offrendo un'esperienza dinamica, di scoperta-apprendimento che la distingue da qualsiasi altro tipo di esperienza educativa conosciuta". (1)

DIABETES CONVERSATIONS

(1) Attività e progetti del Gruppo Italiano di Studio Educazione e Diabete (GISED); Il Diabete, vol. 21; n°4; Dicembre 2009



il Diabete vol .21 n.4 Dicembre 2009

Lo strumento Diabetes Conversation Map presenta una **differenza netta rispetto ai metodi tradizionali di educazione** al diabete, offrendo un'esperienza dinamica, di scoperta-apprendimento che la distingue da qualsiasi altro tipo di esperienza educativa conosciuta.

L'Esperienza è concepita per ottenere una migliore comprensione della patologia, degli stili di vita e dei comportamenti e **una più valida interazione tra persona con diabete e operatore sanitario** e in modo che abbia i requisiti della riproducibilità.

La metodologia utilizza uno strumento interattivo che pone **il paziente al centro del processo educativo** e, attraverso il suo coinvolgimento attivo, ne facilita l'apprendimento migliorando la consapevolezza sulla malattia e l'aderenza alla terapia.

GISED ha inserito **Diabetes Conversation Map** nelle proprie attività biennio 2009-2011

DIABETES CONVERSATIONS

Il programma educazionale strutturato “Diabetes Conversation Maps™” nella gestione terapeutica del Diabete Mellito di Tipo 2

RIASSUNTO

Introduzione: da molti anni si discute sull’utilità dell’approccio educativo nel trattamento del diabete. I dati di letteratura indicano chiaramente la superiorità dei programmi terapeutici di gruppo rispetto ad un approccio individuale, suggerendo come un approccio strutturato dimostri una maggiore efficacia a lungo termine, sia sulla qualità di vita che sulla compliance al trattamento dei pazienti.
La problematica della riproducibilità della terapia educazionale nella realtà assistenziale italiana è sostanzialmente legata alla mancanza di un approccio che permetta ai centri diabetologici di gestire programmi strutturati.

Metodi: Il programma educativo Diabetes Conversations è stato sviluppato da Healthy-Interactions in collaborazione con Federazione Internazionale del Diabete (IDF Europa) e sponsorizzato da Eli Lilly. Questo programma, tradotto per essere utilizzato in 40 Nazioni in tutto il mondo, prevede una cascata formativa divisa in 2 fasi:

1. formazione dei trainers con l’Educazione Continua in Medicina (ECM);
2. educazione dei pazienti da parte dei trainers. La metodologia utilizza lo strumento interattivo Conversation Map™ (Healthy-Interactions) che pone il paziente al centro del processo educativo e, attraverso il suo coinvolgimento attivo, ne facilita l’apprendimento migliorando la consapevolezza sulla malattia e l’aderenza alla terapia.

Gli argomenti ad oggi disponibili sono: Convivere con il Diabete, Cos’è il Diabete, Alimentazione Sana e Attività Fisica, Iniziare la Terapia Insulinica.

Risultati: nel 2008 sono stati certificati a livello internazionale 3 Global Expert Trainers (2 diabetologi e 1 infermiere), che a loro volta hanno formato 13 Expert Trainers nazionali (8 diabetologi e 5 infermieri). Gli Expert Trainers hanno condotto 23 corsi accreditati ECM, formando 796 operatori sanitari (Local Trainers), e nel corso del 2009 condurranno 20 nuovi corsi. I Local Trainers certificati hanno già iniziato gli incontri educazionali per i pazienti con questa nuova metodologia.
Gli operatori sanitari coinvolti hanno compilato un questionario di valutazione della qualità del corso e delle capacità formative degli Expert Trainers.
I Local Trainers, in seguito, hanno anche effettuato un’autovalutazione del primo intervento educativo sul paziente.

Conclusioni: le caratteristiche del programma Diabetes Conversations permettono di avere uno strumento semplice ed omogeneo di erogazione della terapia educazionale, che può migliorare l’apprendimento e la consapevolezza del paziente diabetico, aumentando al contempo la motivazione degli operatori sanitari alla strutturazione di un progetto educativo. I risultati che verranno presentati si riferiscono a quanto avvenuto in Italia nel contesto di un programma iniziato in molti paesi Europei e non. Infine, l’utilizzo strutturato delle Conversation Map™ nell’ambito di futuri studi di patient healt outcome, potrebbe contribuire a fornire importanti informazioni sugli effetti della terapia educazionale strutturata nei pazienti diabetici.

INTRODUZIONE

- Un approccio terapeutico strutturato assicura una migliore efficacia a lungo termine sia in termini di qualità della vita che di compliance alla terapia da parte del paziente
- Ad oggi non esistono strumenti terapeutici standardizzati che permettano l’educazione del paziente in modo semplice ed uniforme
- L’attiva collaborazione tra Healthy-Interactions (leader mondiale nel settore dell’educazione sanitaria), IDF Europa ed Eli Lilly ha permesso di sviluppare e promuovere uno strumento innovativo che può semplificare l’educazione del paziente diabetico

METODI

Lo strumento

Lo strumento Diabetes Conversation Map™ è stato sviluppato da Healthy-Interactions in collaborazione con IDF Europa e sponsorizzato da Eli Lilly. Il programma Diabetes Conversations è stato tradotto per essere utilizzato in 40 Nazioni in tutto il mondo.
Si tratta di uno strumento, che potrebbe, a prima vista, essere scambiato per un grande gioco di società, a disposizione di persone con diabete, operatori sanitari, medici e infermieri impegnati ogni giorno nel controllo di questa malattia.
Questo strumento è un programma educativo, finalizzato a migliorare la comprensione della patologia diabetica da parte del paziente, nonchè al miglioramento degli stili di vita e dei comportamenti.
Gli strumenti di Conversation Map™ si concentrano su una serie di mappe schede interattive che aiutano a porre domande e offrono spunti per iniziare ed alimentare il dialogo tra persone con diabete ed operatori sanitari.
Il programma prevede una cascata formativa divisa in 2 fasi:

1. formazione con l’Educazione Continua in Medicina (ECM) dei trainers;
2. educazione dei pazienti da parte dei trainers. La metodologia utilizza uno strumento interattivo (Conversation Map™ Healthy-Interactions) che pone il paziente al centro del processo educativo e, attraverso il suo coinvolgimento attivo, ne facilita l’apprendimento, migliorando la consapevolezza sulla malattia e l’aderenza alla terapia.

Le mappe utilizzate

Le 4 mappe ad oggi disponibili sono:
- Convivere con il Diabete,
- Cos’è il Diabete,
- Alimentazione Sana e Attività Fisica,
- Iniziare la Terapia Insulinica.

Il questionario di valutazione: analisi

I questionari erano composti da 9 domande. I risultati dei questionari raccolti sono stati analizzati in totale e per distribuzione geografica:
- Nord (Piemonte, Valle D’Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Liguria);
- Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise);
- Sud e isole (Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna).



RISULTATI

Il programma svolto in Italia

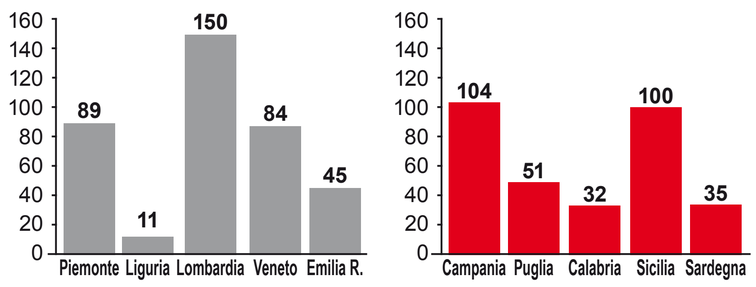
Ad oggi sono stati certificati a livello internazionale:
- 3 Global Expert Trainers (2 diabetologi e 1 infermiere), che a loro volta hanno formato
- 13 Expert Trainers nazionali (8 diabetologi e 5 infermieri).

Gli Expert Trainers hanno, ad oggi, condotto 23 corsi accreditati ECM, formando 796 operatori sanitari (Local Trainers), e, nel corso del 2009, sono previsti ulteriori 20 corsi.
I Local Trainers certificati hanno iniziato gli incontri educazionali per i pazienti con questa nuova metodologia.
Gli operatori sanitari coinvolti hanno compilato un questionario di valutazione della qualità del corso e delle capacità formative degli Expert Trainers.
794 operatori sanitari hanno risposto al questionario di valutazione della qualità del corso.

Tabella 1. Nunero di questionari raccolti per città in cui si è svolto il corso

Padova	57	Bari	51
Milano	67	Messina	15
Caserta	49	Cosenza	19
Torino	89	Ancona	28
Roma	26	Acireale	20
Genova	11	Cagliari	35
Palermo	19	Bologna	19
Pisa	24	Verona	27
Caltanisetta	25	Reggio Calabria	13
Brescia	83	Ragusa	21
Firenze	15	Parma	26
Salerno	55		

Figura 1. Distribuzione dei questionari analizzati per area geografica



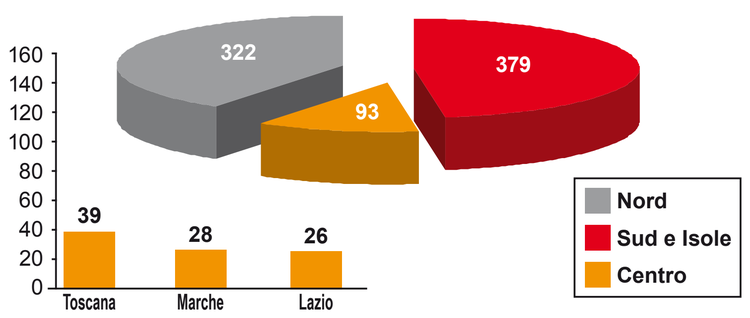


Figura 2. Quanto si sente preparata/o nell’iniziare ad usare, nella pratica, lo strumento educazionale Conversation Map™, dopo aver partecipato alla sessione formativa?

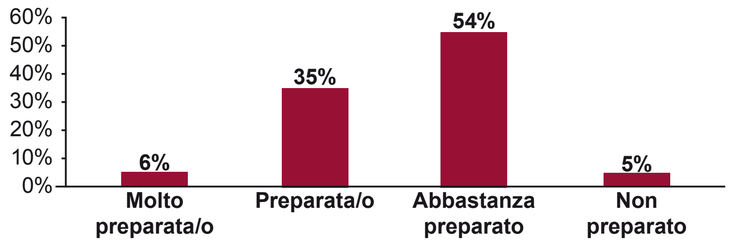


Fig. 3. Pensa di pianificare l’integrazione dello strumento Conversation Map™ nelle sue sessioni educative?

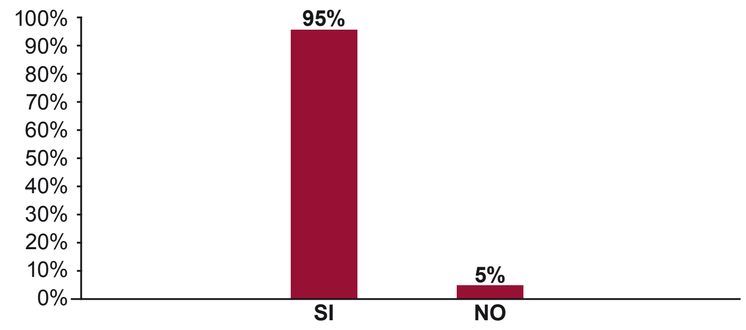


Fig. 4. Quando pensa di integrare lo strumento Conversation Map™ nelle sue sessioni educative?

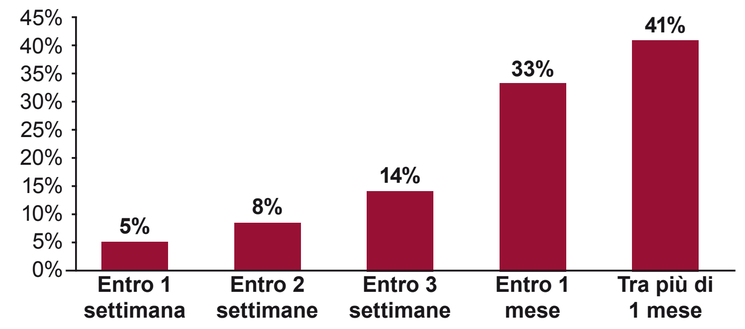


Fig. 5. Il formatore/i ha coinvolto tutti i partecipanti per un apprendimento efficace e ha permesso la partecipazione attiva di tutti.

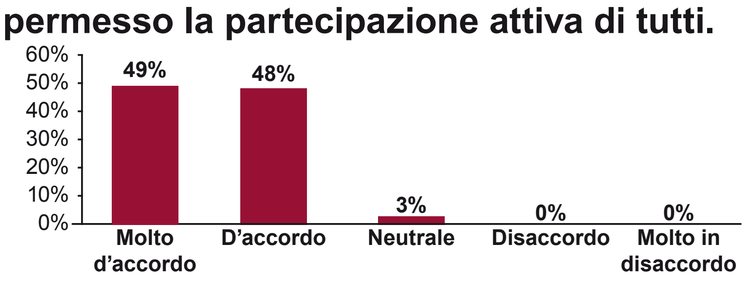


Fig. 6. Il formatore/i ha dimostrato confidenza nell’uso dello strumento Conversation Map™.

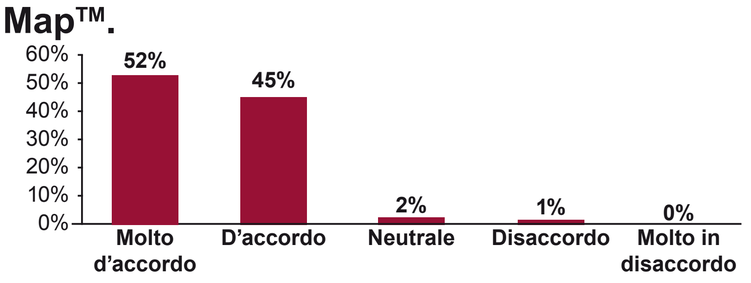
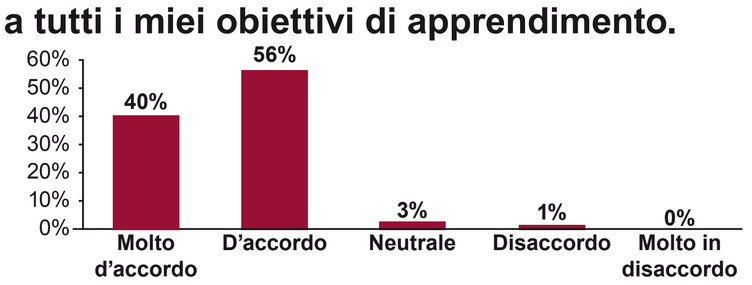


Fig. 7. Il formatore/i ha fornito una risposta a tutti i miei obiettivi di apprendimento.



CONCLUSIONI

- Le caratteristiche del programma Diabetes Conversations permettono di avere uno strumento semplice ed omogeneo di erogazione della terapia educazionale, che può migliorare l’apprendimento e la consapevolezza del paziente diabetico, aumentando al contempo la motivazione degli operatori sanitari, alla strutturazione di un progetto educativo.
- La grande maggioranza degli operatori sanitari ha apprezzato il programma, tanto che la quasi totalità ha dichiarato di volerlo utilizzare nel centro dove svolge la propria attività
- Le risposte ai questionari risultano molto omogenee tra Nord, Centro e Sud Italia.
- L’utilizzo strutturato delle Conversation Map™, nell’ambito di futuri studi di patient health outcome, potrebbe contribuire a fornire importanti informazioni sugli effetti della terapia educazionale strutturata nei pazienti diabetici.
- Una volta che saranno disponibili i questionari di valutazione da parte dei pazienti e che le Conversation Map™ saranno utilizzate, sarà possibile valutare l’effettivo impatto sulla consapevolezza della malattia e sull’aderenza alla terapia.

Ringraziamenti:

Gli autori ringraziano tutti i medici e gli infermieri che hanno partecipato alle sessioni di formazione, CROS NT per il supporto all’analisi dei questionari e Anthrophouse per il supporto grafico fornito.